

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN ONORE DI STALIN
Portate merco'edi L'UNITA' in ogni casa, in ogni fabbrica, in ogni ufficio

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 299

DOMENICA 18 DICEMBRE 1949

★

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

LE DECISIONI DELL'ESECUTIVO DEI PARTIGIANI DELLA PACE

Appello ai Parlamenti contro la politica di riarmo

Grande impressione per l'incontro Mao Tse Dun - Stalin - I portuali di S. Nazaire si rifiutano di scaricare materiale bellico

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI, 17. - (Cinque proposte di pace saranno sottoposte ai Parlamenti nazionali e alle assemblee elettive di tutto il mondo dal Comitato mondiale dei partigiani della pace...)

Dichiarazioni di Nenni

Tutte le proposte, così come sono state annunciate stamane ad una conferenza stampa da Nenni, s'ispirano alla linea di condotta che il Pci prevede che, dopo aver discusso i Parlamenti prendano l'impegno di sostenere: 1) che cessi la corsa agli armamenti...)

In quali Paesi si recheranno le delegazioni del Comitato mondiale? «La richiesta degli impegni di pace sarà rivolta alle assemblee elettive di tutti i Paesi...»

Giuseppe Novello aveva 32 anni. Tra i cinque colpiti dalle raffiche di mitra era apparso subito il più grave: il pallottolo, sparato addosso da una distanza di diecimila metri da un brigadiere dei carabinieri...)

L'incontro di Mosca

Sarà posto il problema dell'impegno di pace ai candidati alle prossime elezioni per le assemblee regionali e comunali italiane?

Intervista con Sereni

Nella stessa riunione di ieri dell'Esecutivo sono stati discussi i problemi per l'attribuzione di un premio culturale della pace di 5 milioni di franchi ciascuno...)

OGGI I D. C. DECIDONO SUL NUOVO GOVERNO

I fautori del "regime" avrebbero la prevalenza

Si parla di una "svolta storica". Una drammatica seduta della direzione d. c. - Pella minaccia le dimissioni se si cambierà la politica economica

Il Consiglio Nazionale della D. C. che si apre stamane a Roma acquisterà un grande significato che non è solo di ordine politico...)

A St. Nazaire

Senza distinzione di partito tutti i candidati saranno invitati ad essere presenti alle assemblee...)

Riserve danesi sugli aiuti atlantici

COPENAGHEN, 17. - Il ministro degli Esteri danese Rasmussen ha dichiarato che egli ha proposto agli Stati Uniti una serie di emendamenti al progetto di accordo bilaterale tra Danimarca e il governo di Washington...)

ANCORA UNA VITTIMA DELLA SANGUINOSA POLITICA DEL GOVERNO

E' morto uno dei contadini feriti nella barbara aggressione di Montescaglioso

4500 ettari conquistati a Matera - Passo della CGIL presso il governo - Secondo Scelba l'azione della polizia ha provocato solo "pochi incidenti", - Gli statali proseguono la lotta

MATERA, 17. - Alle 14 di oggi è morto il compagno Giuseppe Novello uno dei lavoratori feriti nel corso della selvaggia aggressione poliziesca di mercoledì a Montescaglioso.

Comizi di protesta in tutta Italia

In numerosissime città, e in decine e decine di medi e piccoli centri si sono svolte ieri e si ripeteranno oggi manifestazioni popolari di protesta contro la sanguinosa aggressione compiuta dalle forze di polizia a danno dei contadini pugliesi di Montescaglioso.

OGGI I D. C. DECIDONO SUL NUOVO GOVERNO

I fautori del "regime" avrebbero la prevalenza

Si parla di una "svolta storica". Una drammatica seduta della direzione d. c. - Pella minaccia le dimissioni se si cambierà la politica economica

Il Consiglio Nazionale della D. C. che si apre stamane a Roma acquisterà un grande significato che non è solo di ordine politico...)

A St. Nazaire

Senza distinzione di partito tutti i candidati saranno invitati ad essere presenti alle assemblee...)

PER CELEBRARE IL 70° COMPLEANNO di STALIN



Oggi alle ore 10 all'Adriano Assemblea pubblica del Comitato Centrale del P.C.I.

con i gruppi dei deputati e dei senatori comunisti e i dirigenti dell'attivo della Federazione romana

Parlerà Palmiro Togliatti Presiederà EDOARDO D'ONOFRIO

La manifestazione sarà trasmessa sulla piazza Cavour da un apposito impianto di altoparlanti. Il testo del discorso del compagno Togliatti sarà pubblicato sul numero speciale de "L'Unità" che sarà diffuso mercoledì in onore di Stalin.

ANCORA UNA VITTIMA DELLA SANGUINOSA POLITICA DEL GOVERNO

E' morto uno dei contadini feriti nella barbara aggressione di Montescaglioso

4500 ettari conquistati a Matera - Passo della CGIL presso il governo - Secondo Scelba l'azione della polizia ha provocato solo "pochi incidenti", - Gli statali proseguono la lotta

MATERA, 17. - Alle 14 di oggi è morto il compagno Giuseppe Novello uno dei lavoratori feriti nel corso della selvaggia aggressione poliziesca di mercoledì a Montescaglioso.

Comizi di protesta in tutta Italia

In numerosissime città, e in decine e decine di medi e piccoli centri si sono svolte ieri e si ripeteranno oggi manifestazioni popolari di protesta contro la sanguinosa aggressione compiuta dalle forze di polizia a danno dei contadini pugliesi di Montescaglioso.

OGGI I D. C. DECIDONO SUL NUOVO GOVERNO

I fautori del "regime" avrebbero la prevalenza

Si parla di una "svolta storica". Una drammatica seduta della direzione d. c. - Pella minaccia le dimissioni se si cambierà la politica economica

Il Consiglio Nazionale della D. C. che si apre stamane a Roma acquisterà un grande significato che non è solo di ordine politico...)

A St. Nazaire

Senza distinzione di partito tutti i candidati saranno invitati ad essere presenti alle assemblee...)

un notevole successo: i contadini hanno ottenuto la concessione di 1500 ettari.

Comizi di protesta in tutta Italia

In numerosissime città, e in decine e decine di medi e piccoli centri si sono svolte ieri e si ripeteranno oggi manifestazioni popolari di protesta contro la sanguinosa aggressione compiuta dalle forze di polizia a danno dei contadini pugliesi di Montescaglioso.

OGGI I D. C. DECIDONO SUL NUOVO GOVERNO

I fautori del "regime" avrebbero la prevalenza

Si parla di una "svolta storica". Una drammatica seduta della direzione d. c. - Pella minaccia le dimissioni se si cambierà la politica economica

Il Consiglio Nazionale della D. C. che si apre stamane a Roma acquisterà un grande significato che non è solo di ordine politico...)

A St. Nazaire

Senza distinzione di partito tutti i candidati saranno invitati ad essere presenti alle assemblee...)

estensione dell'indennità di perquisizione alle altre categorie, demurrando che è stata esclusa dall'indennità la categoria di un modello modello 91 con 24 cartucce di cui 6 a mitraglia. Lo stesso decreto legge che istituì nel 1944 reparti della Celere fece alcuni cenno all'armamento, per cui si deve ritenere che andrebbe essere armati come le altre forze di polizia.

Comizi di protesta in tutta Italia

In numerosissime città, e in decine e decine di medi e piccoli centri si sono svolte ieri e si ripeteranno oggi manifestazioni popolari di protesta contro la sanguinosa aggressione compiuta dalle forze di polizia a danno dei contadini pugliesi di Montescaglioso.

OGGI I D. C. DECIDONO SUL NUOVO GOVERNO

I fautori del "regime" avrebbero la prevalenza

Si parla di una "svolta storica". Una drammatica seduta della direzione d. c. - Pella minaccia le dimissioni se si cambierà la politica economica

Il Consiglio Nazionale della D. C. che si apre stamane a Roma acquisterà un grande significato che non è solo di ordine politico...)

A St. Nazaire

Senza distinzione di partito tutti i candidati saranno invitati ad essere presenti alle assemblee...)

INCHIESTA IN CALABRIA

Il dramma del feudo

- Corrispondenza di PIETRO INGRAO -

CROTONE, dicembre. Non vi è immagine più falsa di una Calabria ferma oggi a numerare le sue disgrazie. Non è così: ce ne siamo accorti, noi giornalisti, appena giunti a Crotone. Le miserie della Calabria sono annunciate da una piaga impressionante, ma questo è un aspetto del dramma calabrese, il suo aspetto antico e forse, ormai il più noto il dramma nasce dal contrasto flagrante tra questa condizione antica, immobile delle cose e della proprietà e l'elemento nuovo, il sentimento e la volontà delle popolazioni, oggi. Quello che non abbiamo visto sul luogo, di più toccante, che non era scritto nelle vecchie inchieste, sono queste condizioni e questa volontà, che si vengono incontro nei fatti, nei discorsi della gente più diversa, appena accenti piedi, angeli, nelle lande del feudo crotone.

«Mi diceva il parroco di Casabona: «Finché non è risolta la questione della terra, qui non c'è pace». Nella breve piazza del paese, sperduto sul dorso di una collina, una sola strada, che è una mulattiera dove le auto passano a fatica rompendosi le ossa, un contadino di 70 anni si presentava in quattro parole, con laconica perentorietà, il suo quaderno di rivendicazioni: «Quattro cose ci servono: terra, acqua, strade e lavoro». Il sindaco democristiano Cirò, grande elettore del deputato democristiano Pugliese, ci formulava, con accento diverso, pressappoco gli stessi temi: le stesse parole, in modo più drammatico e imperioso, suonavano sulla bocca degli amministratori rossi di San Giovanni in Fiore, nel ruvido palazzo comunale affacciato sull'altopiano della Sila.

I tecnici dei latifondisti dicono che la terra quaggiù è sterile; ma i contadini di Melissa, la prima cosa che ci hanno mostrato dal feudo smangiato di Fragalò sono stati i frutteti e i vigneti delle terre comunali quoziate che erano a cento metri dalla strada incolta dove si era svolta la tragedia: a Cirò, a Casabona, a S. Giovanni in Fiore, ci trascinarono a vedere l'uliveto, il vigneto delle terre distribuite nel '22 dalla Combaront, sole singolari nella immobilità del latifondo: «Perché questa è così e quella no? Ci lascino fare. Perché non è possibile, perché non è consentito lasciarsi fare? Perché?»

Arrivati a Punta delle Castella traversando una piana vastissima separata alle spalle da basse colline e innanzi dalla riga blu dello Jonio, sotto un cielo di primavera; nemmeno l'assenza degli alberi, dei casolari e gli avvallamenti massacranti della mulattiera riescono a cancellare l'impressione della piana aperta, della terra

stabiliti nella zona ove presumibilmente egli si trovava, spargendo la foto in campo di colturi confidenziali con il sire di Montelepre. Battendo la campagna per diversi giorni, sempre tenendosi al coperto dalle pattuglie carabinieri del C.F.R.B., finalmente li saremmo stati avvicinati da alcuni membri della banda i quali avrebbero condotto il quartier generale del bandito, una casa circondata da olivi e da viti.

La pubblicazione del servizio fotografato ha suscitato una grande impressione negli ambienti del Ministero dell'Interno, dove viene considerata come un duro colpo alla efficienza delle forze di polizia in Sicilia, e uno scacco del Governo in particolare, che ha sostenuto l'irraggiungibilità del bandito. Lo stesso Scelba sembra abbia avuto un movimento colloquio telefonico con il Comandante dell'Arma dei carabinieri, generale De Giorgis. Ai giornalisti ha però dichiarato evasivamente: «Mi sono occupato dalle 10 del mattino alle 4 del pomeriggio della assegnazione delle terre. Come si vede ci sono problemi molto più importanti dei fotoreperti a cui interessarsi». La Drezze Generale di P.S., comunque, ha disposto una inchiesta per accertare in che modo i giornali siano potuti raggiungere la notizia.

Si ha intanto da Palermo che l'autente maggiore del col. Luca, capitano Perenze, commentando il servizio giornalistico ha espresso l'opinione: «che per evidenti ragioni, la località dell'nestro è stata accuratamente mimetizzata». Lo incontro dovrebbe essere avvenuto a non molta distanza da Palermo, forse nell'immediata periferia.

Il ditto nell'occhio

Rotazione I senatori democristiani hanno approvato con unanimità un ordine del giorno con il quale si chiede «di equilibrare equamente la distribuzione delle responsabilità ministeriali tra senatori e deputati» e si afferma «l'utilità di una razione nel posto di Ministri e sottosegretari». Abbiamo fatto i conti. I deputati democristiani sono 306, i senatori 137. In tutto 443 persone che debbono fare la fila per diventare ministri e sottosegretari. Calcolando che di Ministri e sottosegretari ce ne sono una trentina si deduce che ogni tre mesi o circa il cambio della guardia. Naturalmente le donne ed i bambini hanno un ordine. Arrivano perciò la soddisfazione di vedere nel prossimo Governo la onorevole An-

ASMODEO